CODICI	
Tipo scheda	BDM
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000046
LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	BO
Comune	Dozza
Località	Dozza
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo della Rocca di Dozza
Denominazione spazio viabilistico	Piazza della Rocca 6/a
Specifiche	cucina
UBICAZIONE	
INVENTARIO	
Numero	C.072
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione oggetto	boccale
Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AMBITO DI PRODUZIONE	
Denominazione	Puglia, Grottaglie ?
CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
Datazione	sec. XIX
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	maiolica
MISURE	
Unità	cm
Altezza	30
Larghezza	16,5

Lunghezza	17,5
USO	
Funzione	contenere bevande
Modalità d'uso	Usato per servire a tavola acqua e vino.
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Boccale con beccuccio e collo quasi verticale, caratterizzato da decorazioni policrome di tipo geometrico e fitozoomorfo. Sull'orlo superiore del collo si trova una doppia fascia bicolore con rosette; sulla pancia, tra due alberi è raffigurato un cavallo rampante.
Notizie storico-critiche	P. Scheuermeier (Il lavoro dei contadini, vol. II, pp. 38-39) osserva che i boccali con beccuccio schiacciato, "divisi nella forma dell'Italia settentrionale e in quella abruzzese-pugliese-siciliana, hanno in comune il fatto che si possono appoggiare comodamente alla bocca i due lati sporgenti del beccuccio per bere direttamente come si fa nel meridione". L'esemplare oggetto di catalogazione è riconducibile alla produzione pugliese, in particolare alla tipologia dello #strulu#, la cui decorazione risulta fortemente standardizzata: all'orlo superiore troviamo sempre una doppia fascia ottenuta con due colori, spesso l'ocra e l'arancio, e frequentemente sono impressi, tramite una spugnetta, rosette in manganese; le scenette ritratte sul ventre, solitamente tra due alberi, sono fortemente stereotipate e ripetitive, infatti alcuni elementi della figurazione, come le fronde degli alberi e alcune ombreggiature, sono ottenute tramite stampi predeterminati (cfr. S. Pansini, Ceramiche pugliesi dal XVII al XX secolo, pp. 333-334)
ANNOTAZIONI	
Note e Osservazioni critiche	Inventariato nel 2006 come "brocca decorata". In assenza di ulteriori testimonianze documentali, al momento non è possibile precisare esattamente la provenienza dell'oggetto, né la data in cui è entrato a far parte del patrimonio della Rocca.
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Tipo	fotografia digitale
Nome File	
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
Autore	Pansini S.
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	MIC/00000001

V., pp., nn.	p. 333-334
V., tavv., figg.	p. 231

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Scheuermeier P.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	00057029
V., pp., nn.	vol. II, pp. 38-39
V., tavv., figg.	fig. 83

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Bianconi L.